

VareseNews

Dal recupero del cibo alla raccolta differenziata multilingue: ai mondiali di canottaggio Varese punta sulla sostenibilità ambientale

Pubblicato: Martedì 8 Aprile 2025



La prima tappa di avvicinamento ai **campionati mondiali di canottaggio**, che si terranno a Schiranna di Varese dal 13 al 15 giugno parla di sostenibilità: in una sede che racconta la rivoluzione energetica, la concessionaria mobility partner dell'evento Novauto/Lexus, il comitato organizzatore ha presentato infatti il lato sostenibile della gara, alla presenza anche dell'assessore varesino allo sport **Stefano Malerba** e all'assessora all'Ambiente **Nicoletta San Martino**.

«È diventata una bellissima consuetudine vedere come gli eventi internazionali del canottaggio arrivino sul nostro lago – ha commentato **Stefano Malerba** – ed è ancor più bello vedere come si stia cercando di unire lo sport ad attività d'impronta sociale. L'attenzione al tema della sostenibilità è importantissimo perché sottolinea l'importanza di tutto quello che ruota attorno al mero evento sportivo e soprattutto innalza il valore comunicativo che lo sport può avere su temi di questa importanza».

Ambra Roversi, manager della sostenibilità per i campionati, ha illustrato gli obiettivi del piano che vuole rendere questo sport ancora più sostenibile, specialmente sul lago di Varese: «Vogliamo rendere il canottaggio uno sport sempre più sostenibile, in particolare sul lago di Varese – Ha spiegato Roversi – Per farlo, lavoriamo su più fronti: scegliamo solo strutture ricettive che adottano pratiche eco-friendly, promuoviamo l'uso di veicoli a basso impatto ambientale per gli spostamenti, e collaboriamo con la società Sangalli per garantire una raccolta differenziata efficace, supportata da cartelli multilingue».

Tra le iniziative più innovative, Roversi ha annunciato la realizzazione di un'app – In collaborazione con WWF – per identificare e segnalare i rifiuti abbandonati in modo scorretto. Inoltre, è attiva una partnership con ReHub per il recupero quotidiano degli alimenti non consumati, e si sta lavorando all'installazione di "cassette dell'acqua" per ridurre l'uso delle bottigliette in plastica.

«Il recupero delle eccedenze alimentari in occasione di iniziative come la Coppa del Mondo di Canottaggio è un esempio concreto di progettazione sostenibile degli eventi, da leggere sia in chiave ambientale che sociale – Ha commentato l'assessora all'ambiente **Nicoletta San Martino** – Queste azioni danno voce a una sensibilità sempre più condivisa tra i cittadini. Da anni, come Amministrazione e assieme al tavolo Varese Città Antispreco, siamo perciò lieti di collaborare con la Società Canottieri nel trasformare i pasti non consumati dagli atleti da spreco a risorsa per i più fragili, impegnandoci a unire i principi dell'economia circolare alla generazione di benessere collettivo».

Non mancheranno poi anche gesti simbolici: oltre alle tradizionali medaglie, gli atleti premiati riceveranno anche sementi di piccole piante, un invito a portare avanti comportamenti green anche nella vita quotidiana.

«Grazie a questi eventi il canottaggio è cresciuto in maniera incredibile sul nostro territorio proprio come sport, non portando solo un beneficio a livello di squadre che scelgono di venire qui ad allenarsi ma anche da un punto di vista dell'avvicinamento di ragazzi a questa disciplina – ha sottolineato **Pierpaolo Frattini**, direttore generale del comitato organizzatore – Non è un caso che la provincia di Varese sia quella con più tesserati d'Italia. E' giusto far scoprire tutte le attività che vengono collegate al singolo evento e per ringraziare tutte le autorità e gli enti coinvolti senza i quali non sarebbero possibili manifestazioni come questa».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it